

Codice A1817B

D.D. 4 gennaio 2023, n. 9

**Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per l'occupazione con prolungamento scolmatore a lago zona Imbarcadero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) interessante e antistante l'area censite al N.C.T. map. 762 del Foglio 17. Richiedente: Comune di Baveno (VB).**



**ATTO DD 9/A1817B/2023**

**DEL 04/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per l'occupazione con prolungamento scolmatore a lago zona Imbarcadero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) interessante e antistante l'area censite al N.C.T. map. 762 del Foglio 17.

Richiedente: Comune di Baveno (VB).

In data 20/12/2022 con nota PEC protocollo n° 17785 (prot. di ricevimento n. 54567/A1817B del 21/12/2022) il Comune di Baveno ha presentato al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione con prolungamento scolmatore a lago zona Imbarcadero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) interessante e antistante l'area censite al N.C.T. map. 762 del Foglio 17.

All'istanza sono allegati i file degli elaborati grafici di competenza pervenuti anche a seguito di integrazioni richieste dall'ufficio e firmati digitalmente dall'Ing. D. Berrone in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo, dall'esame degli elaborati iniziali nonché di quelli integrativi presentati, l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

**NULLA** avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

### *determina*

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Comune di Baveno (VB) possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione con prolungamento scolmatore a lago zona Imbarcadero in area demaniale sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) interessante e antistante l'area censite al N.C.T. map. 762 del Foglio 17.

L'occupazione dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file, anche integrativi, allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
3. la tubazione in oggetto deve essere vincolata in modo tale da garantire l'ancoraggio della stessa e dovrà dare la massima garanzia di solidità al fine di evitare pericolo di deriva;
4. durante le operazioni di posa della tubazione in acqua dovrà essere posta attenzione alle eventuali altre tubazioni o opere presenti nell'area;
5. in nessun caso dovrà essere depositato materiale sulle sponde e in zone che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque o alla navigazione;
6. l'opera dovrà essere posizionata ad una profondità tale da garantirne il corretto funzionamento anche in relazione alle escursioni di quota delle acque del Lago Maggiore;
7. l'area oggetto dei lavori dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee coordinando le operazioni anche con la N.L.M.;
8. eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992";
9. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione

in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

10. il presente nulla osta, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi;
11. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

*Il funzionario estensore:*  
*Ing. F. Campagnoni*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo per Mauro Spano'